



FONDAZIONE



CENTENARIO DELLA MORTE DI GIOVANNI VERGA (1922-2022) PROGRAMMA DI CELEBRAZIONI DELLA FONDAZIONE VERGA E DELL'UNIVERSITÀ DI CATANIA

Nel centenario della morte di Giovanni Verga, la Fondazione Verga e l'Università di Catania si fanno promotrici di un'articolata serie di iniziative pluridisciplinari distribuite lungo l'intero arco del 2022.

La Fondazione Verga, Centro Nazionale di Studi sul Verga e sul verismo e l'Università di Catania, il cui Rettore è il Presidente e rappresentante legale della Fondazione stessa, hanno ideato e pianificato congiuntamente gli eventi scientifici, culturali e editoriali illustrati nel presente programma, per onorare l'opera e la figura di Giovanni Verga.

Hanno aderito e saranno coinvolti nelle varie iniziative le seguenti Università e Istituzioni di Alta Cultura italiane ed estere: Università di Toronto (Canada); Università di Paris 3 – La Sorbona – Centre Zola (Francia); Università di Salamanca – (Spagna); Università di Siviglia (Spagna); Università Statale di Milano; Università di Pavia; Università di Firenze; Università di Siena; Università di Palermo; Università di Messina; Accademia della Crusca Firenze; Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani di Palermo. Altre iniziative saranno condivise con altri enti nell'ambito del Comitato Nazionale presieduto dalla Regione Siciliana, e di cui fa parte anche il Comune di Catania, tra i soci fondatori della Fondazione Verga.

Giovanni Verga, nato a Catania il 2 settembre 1840 e morto nella sua città natale il 27 gennaio 1922, nella sua lunga esistenza è stato testimone della vita politica, culturale e sociale dell'Italia (dall'impresa dei Mille fino alla Grande Guerra). Caposcuola del verismo, ha altresì attraversato le correnti e i generi testuali fondanti della letteratura otto-novecentesca, dai giovanili romanzi storici sino al dramma e romanzo sociale *Dal tuo al mio*, per poi chiudersi in un lungo silenzio letterario. La sua opera è stata una lezione di autentico, essenziale "realismo", nell'interpretazione e rappresentazione della realtà, narrata soprattutto "da lontano", e con linguaggio e colori sempre diversi ma sempre "inerenti al soggetto". Le sue narrazioni e i suoi drammi testimoniano uno

sperimentalismo che continua a suscitare domande di senso.

Autore classico e moderno, “maestro” dei confratelli veristi, italiano di Sicilia proiettato sempre su orizzonti nazionali ed europei, uomo radicalmente fedele a se stesso, e, scrittore antiletterario per eccellenza, merita una rilettura organica nel quadro del realismo europeo ed extraeuropeo. Il centenario della morte è l’occasione per studiare ancora Verga e risentirne la voce tra noi.

CONGRESSI

1. A scuola con Giovanni Verga

Evento inaugurale: 18 gennaio 2022, ore 16.30, Auditorium del DISUM - Monastero dei Benedettini, Piazza Dante, 32 - Catania

Prolusione di ROMANO LUPERINI - Verga a scuola

GABRIELLA ALFIERI e ANDREA MANGANARO leggono:

- brani scelti di *Rosso Malpelo*
- il finale de *I Malavoglia*
- l'idillio della "Canziria" da *Mastro-don Gesualdo*

L’evento sarà trasmesso in diretta dalla TV di ateneo e sarà reso disponibile su youtube.

La scuola è una istituzione fondamentale per la costituzione e la trasmissione del canone letterario. Qual è oggi la presenza di Verga a scuola e come viene insegnato? Quale spazio occupa nei programmi, nei libri di testo, nella pratica didattica dell’insegnamento della lingua e della letteratura italiana, e nelle varie aree regionali? Qual è la sua presenza nell’immaginario e nella ricezione dei nostri studenti? È oggetto di pratiche didattiche innovative? E quali sono le prospettive della presenza di questo autore nel futuro, in relazione alle dinamiche interne all’elaborazione del canone? L’occasione del centenario verghiano impone una riflessione adeguata per rispondere a queste domande. Saranno coinvolti non solo autorevoli studiosi di Verga (storici della letteratura, storici della lingua, filologi e linguisti), ma anche le principali associazioni disciplinari degli insegnanti impegnate nella sperimentazione didattica e nel mantenere vivo il rapporto tra scuola e università (ASLI scuola, Adi-Sd, Mod-scuola). Gli Atti saranno pubblicati in un volume della Biblioteca della Fondazione Verga (Serie convegni).

Parteciperanno all’organizzazione del convegno i seguenti atenei e istituzioni scientifiche: Accademia della Crusca; Fondazione Lincei per la scuola; Centro Studi Filologici e Linguistici Siciliani di Palermo; ASLI scuola, Adi-Sd, Mod-scuola; Università di Siena; Università Statale di Milano; Università di Palermo e Messina.

I destinatari dell’iniziativa saranno in primo luogo docenti e studenti della scuola secondaria; docenti e studenti universitari, e la cittadinanza tutta.

Calendario delle sessioni: Il convegno sarà articolato in 4 sessioni, di cui la prima a Catania il 10-11 febbraio; la seconda a Siena in aprile, la terza a Milano in maggio, la quarta a Roma in ottobre.

Data l’incertezza ancora perdurante a causa della pandemia il convegno potrà tenersi anche in modalità mista (in presenza e/o in remoto). In ogni caso, come per la giornata inaugurale, sarà

garantita la possibilità di collegarsi in streaming per seguire i lavori.

La I SESSIONE del Convegno si terrà a Catania presso il DISUM il 10-11 febbraio.

2. Verga nel realismo europeo ed extraeuropeo.

Data prevista: ottobre 2022

L'interpretazione di Verga oggi non può non tenere conto dell'interazione e del confronto con le istanze espresse anche dagli altri grandi autori del realismo europeo ed extraeuropeo, come Thomas Hardy, Bertholt Auerbach, George Gissing e, ovviamente, i naturalisti francesi, dai Goucourt a Zola. Inoltre Verga è stato oggetto di interpretazioni innovative e importanti dentro e fuori l'Europa. Assumere il punto di vista straniero di lettori non omogenei al contesto della produzione può consentirci di suggerire nuove interpretazioni, ridando vitalità alle opere. Il confronto con l'altro apre nuove possibilità di conoscenza e di comprensione di noi stessi, soprattutto in un contesto in cui l'immaginario tende a divenire sempre più globalizzato. Verga è stato letto con interesse anche al di fuori dei confini nazionali e ha esercitato il suo influsso anche su autori insospettabili. A questo tema, nell'anno delle celebrazioni verghiane, si dedicherà un convegno internazionale, che vedrà l'apporto di studiosi europei ed extraeuropei, soprattutto nordamericani. I contributi del convegno saranno pubblicati in un volume monografico degli «Annali della Fondazione Verga», rivista scientifica di eccellenza, che resa fruibile in *open access*, renderà ancora più visibile la presenza di Verga in Europa e nel mondo.

Parteciperanno all'organizzazione del congresso e saranno rappresentati da autorevoli relatori i seguenti atenei e istituzioni scientifiche: Università di Toronto; Centre Zola di Parigi; Università di Siviglia e di Salamanca; Università Statale di Milano, Università di Pavia, Università di Siena.

Sede: Catania

Destinatari: studiosi e pubblico internazionale, docenti e studenti universitari e di scuola secondaria. Data l'incertezza ancora perdurante a causa della pandemia il convegno potrà tenersi anche in modalità mista (in presenza e/o in remoto). In ogni caso sarà garantita la possibilità di collegarsi in streaming per seguire i lavori.

3. Luigi Russo: un grande critico siciliano, autore della prima monografia su Verga:

Data prevista: giugno 2022

Luigi Russo, siciliano di Delia, uno dei principali storici e critici letterari del Novecento, è stato anche autore della prima monografia su Verga, appena conclusa la Prima Guerra Mondiale. A lui si deve la consacrazione nel canone letterario nazionale dell'opera di Verga. A Verga (come anche a Manzoni, Machiavelli, ai principali classici italiani) Russo, professore all'Università di Pisa e direttore della Scuola Normale, dedicò non solo studi relevantissimi ma anche commenti magistrali. Già gli è stato dedicato un importante congresso nei primi anni Novanta (vd. *Luigi Russo. Un'idea di letteratura a confronto*, Atti del Convegno nazionale tenutosi a Caltanissetta e Delia dal 15 ottobre al 18 ottobre 1992, a cura di N. Mineo, Caltanissetta, Sciascia 1997, pp. 15-6). Il centenario verghiano è l'occasione per riconsiderare, a partire dagli studi verghiani, l'opera di questo grande intellettuale siciliano, con un convegno internazionale, al quale parteciperanno studiosi, oltre che dell'Università di Catania, anche di Milano e di Toronto.

Parteciperanno all'organizzazione del congresso e saranno rappresentati da autorevoli relatori i seguenti atenei e istituzioni scientifiche: Università di Toronto; Università Statale di Milano.

Sarà coinvolto il Comune di Delia.

Sedi previste: Catania-Delia.

Destinatari: docenti e studenti delle scuole secondarie, studiosi e pubblico internazionale.
Data l'incertezza ancora perdurante a causa della pandemia il convegno potrà tenersi anche in modalità mista (in presenza e/o in remoto). In ogni caso sarà garantita la possibilità di collegarsi in streaming per seguire i lavori.

GIORNATE DI STUDIO

4. (INIZIATIVA PROMOSSA DALLA FONDAZIONE VERGA E DAL COMITATO PER L'EDIZIONE NAZIONALE DELLE OPERE DI GIOVANNI VERGA)

GIORNATE DI STUDIO SULLA FILOLOGIA VERGHIANA “*VERGA TRA SCRITTURA LETTERARIA E SCRITTURA EPISTOLARE*”

Pavia, 8-9 aprile 2022

- Biblioteca Universitaria – Salone Teresiano

a) LE OPERE IN CANTIERE

8 aprile 2022 ore 15.00

Presiede CRISTINA MONTAGNANI

GABRIELLA ALFIERI – CARLA RICCARDI, *L'Edizione Nazionale: risultati e prospettive*

15,30 LUCIA BERTOLINI - *Da “Frine” a “Eva”*

16,00 ANDREA MANGANARO – *Storia di una capinera*

16,30 GIORGIO FORNI - *Fra le carte della “Duchessa”*

17,00 BARBARA RODÀ - “Cavalleria rusticana” e “La Lupa”: *le versioni teatrali*

17,30 FRANCESCA PULIAFITO – *Il teatro inedito*

9 aprile 2022 ore 9,30

9,30 FEDERICO MILONE - *Le infinite redazioni di “In portineria”*

10,00 GIUSEPPE POLIMENI - *Le “Cacce” teatrali e cinematografiche*

10,30 ROSY CUPO - *L'ultimo esperimento teatrale: “Dal tuo al mio”*

11,00 ANTONINO ANTONAZZO – *Scritti sparsi*

b) Ore 11,30 TAVOLA ROTONDA su: *Edizione Nazionale dell'Epistolario*

- GINO TELLINI, *Testimonianza sui carteggi di Palazzeschi.*
- GIUSEPPE SAVOCA – ANTONIO DI SILVESTRO, *I carteggi con la famiglia*
- Testimonianze di esperti italiani e stranieri di edizioni critiche di epistolari
- ALAIN PAGÈS, JEAN-SEBASTIEN MACKÉ, GIORGIO LONGO.

Parteciperanno all'organizzazione dell'evento e saranno rappresentati da autorevoli relatori i seguenti atenei ed Enti: Università di Catania; Università Statale di Milano; Università di Messina; Università di Pavia; Università di Ferrara; Centro Studi per la Tradizione manoscritta dell'Università di Pavia; Centre Zola.

Sede: Pavia.

Destinatari: docenti, studiosi e pubblico esteso.

Data l'incertezza ancora perdurante a causa della pandemia la giornata di studi potrà tenersi anche in modalità mista (in presenza e/o in remoto). In ogni caso sarà garantita la possibilità di collegarsi in streaming per seguire i lavori.

5. Critica verghiana in Sicilia

Data prevista: settembre 2022

Il centenario verghiano è l'occasione per riconsiderare gli apporti critici che sono stati dedicati a Verga da studiosi, siciliani e non solo, che oggi tendono ad essere troppo facilmente obliati. Una giornata di studi sarà dedicata alla riconsiderazione di figure rappresentative della critica verghiana in Sicilia quali: Aurelio Navarria, Ermanno Scuderi, Giovanna Finocchiaro Chimirri, Gino Raya, Giorgio Santangelo, Carmelo Musumarra, Gaetano Trombatore.

Parteciperanno all'organizzazione dell'evento e saranno rappresentati da autorevoli relatori i seguenti atenei: Università Statale di Milano; Università di Palermo e Messina.

Sedi previste: Catania e Messina.

Destinatari: docenti e studenti delle scuole secondarie, studiosi e pubblico esteso.

Data l'incertezza ancora perdurante a causa della pandemia la giornata di studi potrà tenersi anche in modalità mista (in presenza e/o in remoto). In ogni caso sarà garantita la possibilità di collegarsi in streaming per seguire i lavori.

6. Scambi e "corrispondenze" tra Veristi e Naturalisti: Zola-Verga-Cameroni-Rod

Data prevista: ottobre 2022.

La giornata di studi intende promuovere un'analisi della contaminazione tra linguaggio epistolare e letterario (racconto e teatro) in relazione al dialogo sulle traduzioni e gli scambi interculturali intercorso tra Verga, Zola e mediato da traduttori, mediatori e divulgatori come Édouard Rod, Felice Cameroni, Georges Eekhoud ecc. In particolare si intende approfondire come il processo mimetico di assimilazione prodotto dalla traduzione degli autori veristi e naturalisti in molti casi abbia costituito un felice stimolo di riflessione ed evoluzione verso nuovi orizzonti letterari in area europea.

Altri enti organizzatori: Università Statale di Milano; Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme – Parigi; Università di Pavia.

Sedi previste: Parigi.

Destinatari: docenti e studenti delle scuole secondarie, studiosi e pubblico internazionale.

LETTURE RECITATE

7. Letture verghiane: *I Malavoglia*

Data prevista: 15 giornate con cadenza a volte mensile, a volte bisettimanale

Prima lettura, 24 gennaio 2022: Gabriella Alfieri e Andrea Manganaro leggono il capitolo I (Auditorium DISUM)

Nel 2021 ricorrevano i 160 anni dalla pubblicazione de *I Malavoglia*; a causa della pandemia non è stato possibile dare risalto all'importante data. Il centenario verghiano offre l'occasione per riprendere

e rinnovare la tradizione delle letture commentate dei testi di Verga, a partire dai *Malavoglia*. Le letture dei 15 capitoli saranno affidate ad attori, con l'apporto di brevi presentazioni e commenti affidati a studiosi dell'opera di Verga. Le letture si terranno di fronte al pubblico a Catania presso la Fondazione Verga o nei locali del DISUM, e a Vizzini ed Aci Castello. Saranno registrate e così verranno fatte circolare ampiamente sulla rete, assicurando un'ampia risonanza. I testi delle letture saranno pubblicati negli "Annali della Fondazione Verga" e nei volumi della "Biblioteca della Fondazione Verga".

Parteciperanno all'organizzazione e saranno rappresentati da autorevoli relatori i seguenti atenei e istituzioni scientifiche: Università di Palermo e Messina.

Sedi prevista: Catania, Fondazione Verga e DISUM; Comuni di Aci Castello e Vizzini

Destinatari: studenti e docenti universitari e della scuola secondaria, cittadinanza tutta.

8. LETTURE VERGHIANE A RAGUSA

- data e sede di svolgimento: autunno 2022, Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere di Ragusa Ibla (o Biblioteca Comunale "Giovanni Verga")

Destinatari: studenti e docenti universitari e della scuola secondaria, cittadinanza tutta.

MOSTRE

9. Mostra "Verismo e Vocabolari"

L'iniziativa si svolgerà in tre sessioni, così articolate

- Milano, 7 marzo 2022 –
- Firenze, 9 maggio 2022 – «**I vocabolari del vero**»
- Catania-Palermo - settembre-ottobre 2022 - «**I ferri del mestiere**»

FIRENZE, 9 MAGGIO 2022 – «**I VOCABOLARI DEL VERO**»

Nella storia letteraria italiana il rapporto degli scrittori col vocabolario è una costante; il tradizionale rapporto con vocabolari toscani e latini si riarticola nell'Ottocento con i vocabolari dialettali, dapprima con Manzoni e i romantici e poi con i veristi. Una ricognizione su tale dinamica, estesa ai principali veristi italiani (siciliani, liguri, lombardo-veneti, campani), potrà rivelarsi fruttuosa, superando le visioni univoche del rapporto lessicografia e letteratura. Nel caso di Verga, ad esempio, emergerà il ruolo fondamentale dei vocabolari toscani. In occasione della tavola rotonda si presenterà anche il progetto - condiviso tra Fondazione Verga e Accademia della Crusca – del VI.VER «Vocabolario dell'italiano verista», cui sta lavorando un'équipe di lessicografi e informatici coordinata da Gabriella Alfieri, Marco Biffi, Antonio Di Silvestro e Giovanni Salucci.

Sede prevista: Firenze

Data prevista: maggio 2022.

Destinatari: docenti e studenti universitari, studiosi e pubblico internazionale.

Enti organizzatori: Fondazione Verga, Accademia della Crusca, Università di Catania, Università di Firenze, Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani, Casa Manzoni.

Relatori della Tavola rotonda: CLAUDIO MARAZZINI, ANGELO STELLA, GABRIELLA ALFIERI, GIOVANNI RUFFINO, LORENZO COVERI (per Zena), ANNALISA NESI (Fucini, Fojanesi, Pratesi, Viani), SILVIA MORGANA e GIUSEPPE POLIMENI, (De Marchi), PATRICIA BIANCHI (Serao), RITA FRESU (Deledda e veristi sardi).

Relatori della presentazione del Vi.VER: Claudio Marazzini, Gabriella Alfieri, Marco Biffi, Antonio Di Silvestro, Giovanni Salucci.

Testimonianze del “Gruppo di lavoro”: Stephanie Cerruto, Valentina Puglisi, Rebecca Delbene.

CATANIA-PALERMO - SETTEMBRE-OTTOBRE 2022 - «I FERRI DEL MESTIERE»

EVENTO DA DEFINIRE

INIZIATIVE EDITORIALI

10. Riedizione del volume *Casa Verga e altri saggi verghiani* di Federico De Roberto, con edizione dei testi a cura di A. Di Silvestro e introduzione di R. Castelli.

Nel centenario della morte di Giovanni Verga si ristamperà il volume che raccoglie tutti gli articoli dedicati da De Roberto alla biografia e all'opera di Verga, diversi dei quali usciti su «La Lettura», rivista mensile del «Corriere della Sera» intorno agli anni '20. La silloge, pubblicata nel '64 da Carmelo Musumarra per l'editore Le Monnier, non è stata più riproposta, pur costituendo, soprattutto per dati biografici relativi al primo Verga, un punto di riferimento tuttora imprescindibile. Tra i testi più noti spicca *La morte di Giovanni Verga* in cui Federico De Roberto ha raccontato gli ultimi giorni della vita dello scrittore. Oltre che uno straordinario pezzo giornalistico, l'articolo diventa prova narrativa esemplare di un autore che sa leggere nella fine del grande scrittore verista un momento paradigmatico di espressione della fedeltà a principi e a valori che sono morali prima che letterari e linguistici.

Il testo sarà introdotto da un'articolata premessa di taglio critico-storico, che contestualizzi il testo e lo riporti al quadro complessivo dell'opera di Verga e di De Roberto, mettendo in luce aspetti del loro sodalizio letterario.

I testi saranno integralmente rivisti e accompagnati da notizie sulla loro genesi e dalle trascrizioni di eventuali manoscritti.

Destinatari: docenti e studenti delle scuole secondarie, studiosi, vasto pubblico di lettori.

Pubblicazione prevista: giugno 2022

11. Collana (“Fantasticheria”) di volumi di piccolo formato, in cui viene scelto un testo breve (le novelle, per esempio) di Verga, presentato da un saggio critico.

La collana “Fantasticheria” vuole portare l'attenzione sull'arte di Giovanni Verga, considerata nella sua valenza originaria: lo scrittore pubblicò buona parte delle sue opere narrative brevi affidandole in prima istanza a periodici e riviste.

La collana si propone quindi di affidare a uscite singole la riedizione di testi esemplari, tipici nel cammino dell'autore nella ricerca di una parola che esprima il vero.

Il testo sarà presentato da un critico che fornirà la contestualizzazione storica e letteraria, con attenzione a fatti linguistici ed espressivi.

Si prevedono queste uscite nell'anno centenario e nel periodo immediatamente successivo:

Fantasticheria, a cura di Carla Riccardi

Rosso Malpelo, a cura di Andrea Manganaro

La roba, a cura di Giorgio Forni

Cavalleria rusticana, a cura di Giuseppe Polimeni

Jeli il pastore, a cura di Gabriella Alfieri

Destinatari: docenti e studenti universitari e delle scuole secondarie, vasto pubblico